Dott. Andrea Limiti Medico-Chirurgo Specialista in Cardiologia Responsabile del Servizio Integrato di Diagnostica Cardiovascolare Ostia Radiologica

L'esame ecografico dell'aorta addominale ha principalmente lo scopo di identificare per tempo la dilatazione (aneurisma) di questa grossa arteria. L'esame consiste nell'appoggiare una sonda ecografica sull'addome, da sotto lo sterno fino all'ombelico, e nella registrazione delle immagini e dei grafici doppler. L'aneurisma dell'aorta addominale si riscontra nella popolazione adulta con una prevalenza del 5% colpendo maggiormente il sesso maschile con un rapporto di 5:1 rispetto a quello femminile. Viene definito aneurisma una dilatazione dell'aorta che abbia un diametro almeno 1,5 volte superiore al tratto a monte o più semplicemente un diametro maggiore di 3 cm. I fattori predisponenti lo sviluppo di un aneurisma dell'aorta addominale sono l'età, il sesso maschile, l'ipertensione arteriosa, il fumo di sigaretta, il diabete e la presenza della stessa patologia in un parente stretto. L'esame semplice e privo di radiazioni serve pertanto ad individuare tale patologia, seguirla nel tempo e, quando necessario, porre l'indicazione ad un intervento chirurgico (aneurismectomia). Con la metodica in oggetto, in casi selezionati, si può anche verificare la possibilità di un'intervento mediante applicazione di endoprotesi. Per eseguire l'esame è conveniente un digiuno di almeno 8 ore e la mancata assunzione, nei tre giorni precedenti, di alimenti a ricco contenuto di scorie (legumi, verdure...), di latte e derivati e di bevande gassate. La frutta potrà essere assunta solo senza buccia. Assumere a partire da tre gg prima l'esame GASNORM ECO (2 cps dopo pranzo e 2 cps dopo cena). Eventuali terapie in corso non vanno sospese. Il referto vi verrà consegnato alla fine dell'esame. Per l'esame in oggetto non è prevista la firma di un consenso informato. Il giorno dell'esame portare in visione tutta la documentazione sanitaria inerente e la terapia assunta. Tale preparazione deve essere eseguita anche in caso si debba eseguire un ecocolordoppler delle arterie renali.

> Dott. Andrea Limiti Specialista in Cardiologia